

# Spunta il filone delle "coperture": "Lo sanno di sicuro che io mi so' sempre preso il grano"

**SANREMO**

Spunta anche il filone delle «coperture». Sono sempre le intercettazioni a far scrivere al giudice come abbiano «evidenziato non solo che analoghi furti sono stati commessi anche in passato ma che nonostante l'intervento della polizia si ha intenzione di continuare a commetterli anche in futuro, potendo contare su adeguate "coperture"».

Il 4 gennaio Ricca in una conversazione, sempre con la sua compagna, dell'esito negativo della perquisizione subita, «afferma che il buco nell'acqua fatto da Negro abbia fatto piacere anche ai suoi superiori in Comune (Mauro e Lanteri) perchè: "non hai capito... lo sanno di sicuro (Mauro e Lanteri) che io mi so' sempre preso il grano... e che se posso continuerò a prenderlo... loro quello che non

accettano da quanto ho capito è la cattiveria e il modo in cui si è comportato (Negro), cioè questo suo modo di fare... hai capito?"».

I riferimenti all'attività di controllo svolta dall'ex ispettore Negro, entrato nell'establishment della Casinò spa dopo l'arrivo di un altro ex ufficiale di polizia giudiziaria al Personale, l'ex maresciallo della Guardia di Finanza Luciano Di Leo, sono ricorrenti ed evidenti in tutto il fascicolo della procura. Durante il periodo delle indagini le tensioni all'interno della casa da gioco sono state fortissime anche perchè, e lo sottolinea a più riprese il gip Russo, l'indagine avviene a due anni da un intervento analogo della procura, elemento che «denota e dimostra la spregiudicatezza degli indagati incuranti delle conseguenze del loro operato e della possibilità dell'avvio di un procedimento penale».

[G.GA.]